



COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio

ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO Comunale

N. 5 Reg. Deliberazioni

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – componente IMU -
Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2017 -**

L'anno 2017 addì VENTINOVE del mese di MARZO - alle ore 21.00
nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito
il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO	X	
BERNARDARA ELEONORA		X
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO	X	
BRANCHINI GIANMARIO	X	
CAMER NICOLA	X	
BERNARDARA VANESSA	X	
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il Segretario Comunale **Pansoni Dr.ssa Annalisa.**

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE



RICORDATO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RILEVATO CHE l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e alle ulteriori fattispecie previste sempre dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, comma 2, lettera a, b, c, d;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 9 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state stabilite le aliquote/detractions IMU per l'anno 2016;

DATO ATTO che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono ai sensi dell'art. 13, commi 6-9, del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge;

VISTO, l'art. 1, comma 42 della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che ha esteso anche all'anno 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, con la sola eccezione per la tassa rifiuti (Tari), come stabilito dall' art. 1 comma 26 della L. 208/2015;

RILEVATO che:

- anche per il 2017 è vigente il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 che riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6 primo periodo, del citato articolo 13;
- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU, come previsto dall'art. 1, comma 708 della Legge n. 147/2013 (già esenti dal 2012 per i comuni montani);
- i terreni agricoli sono esenti così come ristabilito dal D.L. n. 4 del 24/01/2015 art. 1 e ribadito dal comma 13) dell' art. 1 della Legge n. 208/2015;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;



VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3, dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444, dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine per l'adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio, nel solo caso di accertamento negativo dello stesso;

VISTA la Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), pubblicata G.U. il 21/12/2016, che, tra l'altro, differisce i termini di approvazione del Bilancio 2017 degli Enti Locali al 28/02/2017, termine ulteriormente prorogato al 31/03/2017 dall'art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 ("Milleproroghe 2016");

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni IMU, deliberate dal Consiglio Comunale per l'esercizio 2016;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e tecnico/contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Tributi e dal Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, riportati in allegato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2016 dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 29.04.2016, come di seguito indicato:
Aliquota ordinaria 0.76% per le aree fabbricabili e tutti gli altri immobili specificando che l'imposta non si applica:
 - agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali l'aliquota IMU è lo 0.4%);
 - alle ulteriori fattispecie previste dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011, comma 2, lett. a, b, c, e d,
2. di demandare al Responsabile del Servizio Tributi tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto, quali le pubblicazioni necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni;
3. di dare atto che la presente deliberazione verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Bilanci" sotto-sezione 2° livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
4. di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267, è allegata al bilancio preventivo 2017.

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000, si procede alla votazione che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 10, Voti contrari n. 0, astenuti n. 0

e sulla base di tali risultanze

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

**Allegato alla deliberazione del C.C. n. 5 del 29.3.2017 avente per oggetto:
"Imposta Unica Comunale –componente IMu – conferma aliquota per l'anno 2017"**



Il sottoscritto Paruscio Aldo – responsabile del servizio economico finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Caiolo, li 27.3.2017



Il Resp. del Servizio Economico Finanziario
Assessore Aldo Paruscio

La sottoscritta Vettovali Cinzia – responsabile del servizio tributi del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione ai sensi della'rt. 49, 1° comma del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

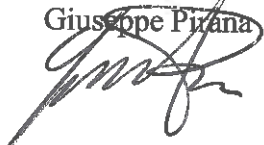
Caiolo, li 27.3.2017



Il Resp. del Servizio Tributi
Cinzia Vettovali

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 5 APR. 2017 ore rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li

5 APR. 2017

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.
- Il presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo 267/2000.

Caiolo, li

5 APR. 2017



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Pansoni

